

RINNOVATO IL CCNL LEGNO INDUSTRIA

Nella serata di ieri **20 giugno 2023** si è svolto l'incontro che ha portato a raggiungere un'intesa tra le parti sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del legno arredo industria.

Il contratto era scaduto da dicembre del 2022, ed è stato rinnovato in tempi brevi rispetto all'ultima tornata contrattuale.

Abbiamo ritenuto necessario dare delle risposte chiare e tempestive sul recupero del **potere d'acquisto** delle retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori in un momento in cui l'inflazione si era fatta molto pesante.

Motivo per il quale tutto il lavoro di mediazione politica e sindacale si è concentrato sulla parte economica. I risultati ottenuti sono i seguenti:

- **CONFERMA** del modello contrattuale in essere e riconoscimento dell'Ipca generale (compresi i costi energetici) per gli anni **2023** e **2024**.
- **AUMENTO** da luglio 2023 di **€ 102, 20** a parametro 100, che corrisponde per un livello AS1 a **€ 136.95** a parametro 134.
- **€ 600** di una *tantum*, da erogare a Luglio 2023 con la prima tranche pari a **€ 300**. A Marzo 2024 la seconda tranche è pari ad altri **€ 300**. Questi importi rappresentano sia la quota di rivalutazione **IPCA del 2022** non erogata a gennaio, sia gli aumenti di produttività (non soggetti a verifica) che verranno erogati nel 2023 e nel 2024.



RIMASTA invariata la base di calcolo per determinare la cifra corrispondente all'Ipca generale che registreremo a gennaio 2024 e a gennaio 2025.

Le previsioni medie dicono che nel 2023 registreremo un'Ipca del 6,5% e del 2,6% nel 2024. Se queste previsioni saranno confermate già a gennaio 2024 ci sarà un ulteriore aumento di **€ 107,89**, e nel 2025 un aumento di **€ 45.69**.

Queste cifre porterebbero il montante complessivo di aumento di retribuzione a **€ 6.723** a parametro 100, e di **€ 9.242** a parametro 134.

ESPRIMIAMO UNA GRANDE SODDISFAZIONE per il risultato ottenuto, figlio legittimo del successo dello sciopero del 21 aprile scorso, che ha visto la partecipazione di migliaia di lavoratori, grazie alla quale le aziende si sono convinte a perfezionare e confermare un modello che utilizziamo dal **2016**, senza però stravolgerne le caratteristiche.

Il modello contrattuale che la Filca ha difeso insieme ai suoi iscritti, ai lavoratori e alla delegazione trattante, conferma che dove il sindacato è forte i risultati si ottengono e sono a beneficio degli iscritti e di tutti i lavoratori.

Proprio per questo ora abbiamo bisogno di una **GRANDE CAMPAGNA** di assemblee in cui incontrare i lavoratori tutti, spiegando loro i risultati ottenuti e aumentare le iscrizioni al nostro sindacato per essere ancora più forti al prossimo rinnovo.



